



Cosa significa

ESSERE SOCI di una Bcc

Carissimi Soci,

colgo l'occasione della pubblicazione di questo nuovo numero del nostro giornalino per approfondire ed analizzare insieme a Voi un concetto importante, che mi sta molto a cuore: cosa significa essere soci di una Banca di Credito Cooperativo.

So per certo che ognuno di Voi, perlomeno molti di Voi, prima o poi si sono posti questa domanda, magari rivolgendola al personale o a qualche consigliere: cosa vuol dire essere soci della banca, cosa mi comporta, che vantaggi ne ho.

E' una domanda più che lecita a cui è necessario dare una risposta soddisfacente ed io mi proverò a farlo però non entrando in proposito in quelle che sono le leggi e le norme statutarie che regolano il rapporto tra il socio e la Banca Cooperativa, ma con un esempio semplice e che del resto mi è anche congeniale.

Essere soci della Banca è un po' come avere per amico un medico, una persona semplice, a volte noiosa, poco spiritosa che però, nel momento del bisogno vero, quando in famiglia accade qualcosa di grave, è quello che ti dà coraggio, la giusta spiegazione e che, grazie alle sue conoscenze, alle sue amicizie ed al suo prestigio ti guida e ti accompagna nell'intrigato e difficile mondo della sanità.

In maniera ovviamente diversa avviene così anche per il socio della Banca. Fin che tutto va bene l'essere socio è cosa quasi insignificante noiosa, tale che può sembrare anche inutile, ma se malauguratamente avviene un evento negativo, e può capitare a tutti, nessuno escluso, come un affare andato male, un investimento sbagliato, la perdita del lavoro, un figlio che combina un guaio, ecco che allora si evidenzia l'importanza, la ricchezza occulta di essere socio della Banca.

Ovviamente non è pensabile che ti venga decurtato o annullato un eventuale debito, ci mancherebbe, ma avere su-



bito dei canali preferenziali, potersi sedere ad un tavolo con il direttore per cercare la soluzione migliore del problema, tentare di uscirne con i minori danni possibili, impostare le cose in modo piuttosto che in un altro, questo è quello che fa la differenza tra l'essere socio o no.

Perché se sei socio c'è una sensibilità particolare, c'è sempre stata, che ti aiuta certamente nella difficoltà, un approccio speciale nell'affrontare il danno che non troveresti sicuramente in altre realtà.

La Banca agirà con le stesse modalità umane e morali, con la stessa sollecitudine e comprensione, con la stessa disponibilità che usa da sempre con tutta la sua clientela, ma ovviamente con una vicinanza più sentita e partecipativa.

Ma che questo non avvenga mai, che nessuno di noi provi mai questa esperienza!

E se questa grazie a Dio non avverrà allora che cosa rimane?

Rimarrà allora il vanto, la soddisfazione, l'orgoglio di far parte di una isti-

tuzione che è il propulsore principale dell'economia del territorio dove vivi, che elargisce contributi ad associazioni umanitarie, culturali e sportive che operano nel tuo ambiente, che nel giro di una ventina di anni ha dato lavoro ad un centinaio di giovani diplomati e laureati.

Credo quindi che queste semplici argomentazioni siano una sufficiente risposta alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

Se invece c'è qualcuno che pensa che l'appartenenza alla banca significhi poter ottenere un punto in più sul gruzzoletto che ha in deposito o un punto in meno sul prestito o sul mutuo che ha acceso allora vuol dire che non ha capito, ma, quel che è peggio, vuol dire che Noi non siamo riusciti a fargli comprendere cosa vuol dire essere soci di una Banca di Credito Cooperativo come la Banchina.

Cordialmente

Dottor Silvano Badalassi
Presidente

IN QUESTO
NUMERO

- Pag. 2 Il rilancio dopo la crisi
Direttore Generale
- Pag. 3 Tempi difficili
Vice Direttore Generale
- Pag. 4 Lotta al Contante
Enrico Cicali
- Pag. 6 La Carta CabelPay
Stefano Belmonte



IL RILANCIO DOPO LA CRISI

Signori soci,

Ancora oggi ci ritroviamo a parlare di crisi, o meglio delle crisi: economica, politica, e anche crisi di valori, di ideali, in un'epoca dove ormai tutti ragionano in ottica di breve respiro, alla giornata. Un modo di vivere che porta inevitabilmente alla perdita dei principi cardine che regolano la società civile e che sfocia in disordine, discriminazione, evasione, scarsa fiducia nelle istituzioni che, francamente e lo dico in modo scevro da ogni indirizzo politico, dovrebbero dare esempi migliori.

Ma da sempre le difficoltà stimolano riflessioni e sono generalmente seguite da fasi di rilancio, speriamo che i nostri politici non perdano l'occasione per riportare il paese a condizioni di normalità, quindi eliminazione degli sprechi, riduzione delle spese a carico dello stato e conseguente riduzione del debito pubblico, una equa riforma fiscale che permetta di contrarre le aliquote e controllare in maniera più efficiente l'evasione fiscale. Vogliamo anche sopprimere qualche carrozzone ricettacolo di una classe politica ormai obsoleta? La scelta è vasta!!! Sono ragionamenti ovvi, che tutti noi facciamo ricorrentemente. Ma ora abbiamo davvero bisogno di segnali forti da parte delle istituzioni perché è im-

portante ricreare un clima di fiducia quanto prima, segnali che consentano di affrontare i sacrifici, che inevitabilmente andranno fatti, con spirito costruttivo ed impegno comune.

Veniamo ora alla nostra "banchina", credo che abbia fatto la sua parte, non solo nel sostegno all'economia locale, mai mancato, ma anche e soprattutto in tempi così difficili in termini di disponibilità all'ascolto, di consulenza, di assistenza, in piena coerenza con i principi mutualistici, elemento distintivo del nostro operato quotidiano. I dati attuali evidenziano un buon incremento degli impieghi ma soprattutto una importante crescita

della raccolta, ed è doveroso ringraziare i nostri clienti depositanti almeno per due motivi: l'aver capito l'importanza di lasciare le risorse al nostro territorio attraverso l'opera di intermediazione della banca di credito cooperativo che può garantire le ricadute economiche e occupazionali che tali risorse possono generare e per la fiducia dimostrata, e mi permetto di dire mai tradita, che sarà da stimolo ad impegnarci maggiormente per la soddisfazione dei nostri soci e clienti.

Un caro saluto.

Fabrizio Mannari
Direttore Generale



Bcc NOTIZIE
Notiziario interno riservato
ai soci della Banca di Credito
Cooperativo di Castagneto Carducci
Anno 3° numero 2
Settembre 2011

Visita www.bcccastagneto.it

Nella sezione contatti troverai uno spazio a te riservato dove potrai comunicare con la tua Banca, potrai scrivere suggerimenti, idee, reclami e quanto altro riterrai utile per migliorare i nostri servizi.
Direzione Generale Tel. 0565 778711



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI
La Banca locale dal 1910

TEMPI DIFFICILI

Cari soci,

il periodo storico che stiamo vivendo non è certo dei più semplici, sono ormai alcuni anni - precisamente dal 2007 - che il mondo economico e finanziario non trova pace: la

crisi finanziaria mondiale, iniziata nel 2007

con la nota vicenda

dei mutui spazzatura

statunitensi

definiti "sub prime"

sfociati nel

triste fallimento

del colosso bancario

Lehmann

Brothers, ha dato

origine in seguito

ad una crisi economica

mondiale le cui conseguenze

non sono ancora esaurite e le

stiamo sopportando ancora oggi sulla

nostra pelle. Le origini della crisi finanziaria

dunque sono scaturite dagli Stati Uniti

e dal mondo anglosassone ed hanno trovato

come causa scatenante l'eccessivo indebitamento

privato delle famiglie rispetto alle capacità di reddito

delle stesse, la globalizzazione in atto

ha poi trasferito il problema contaminando

tutto il mondo. Per tamponare la

suddetta situazione di emergenza finanziaria

un po' tutti i governi delle maggiori economie

mondiali sono dovuti intervenire a sostegno

dei sistemi creditizi nazionali con ingenti risorse

che hanno finito per appesantire i bilanci

pubblici: insomma i debiti privati hanno finito

per generare debiti pubblici (balza agli occhi

la situazione degli Stati Uniti dove nelle ultime

settimane addirittura si parla tra gli analisti di

possibile default - situazione impensabile

fino a qualche tempo fa). La nostra Italia

in questo contesto è stata la meno penalizzata

dalla crisi finanziaria poiché le famiglie

italiane sono sempre state virtuose ed attente

a non esporsi troppo con l'indebitamento

ed il sistema bancario, da sempre prudente

e virtuoso nella gestione del credito, non

eccessivamente esposto - salvo qualche

limitato caso - verso i titoli tossici

provenienti da oltre Atlantico. Tuttavia

il nostro paese ha finito per essere pienamente

interessato dalla successiva crisi economica

mondiale con l'aggravante dei suoi difetti

strutturali: eccessivo debito pubblico,

carenza di infrastrutture,

scarsa propensione alla ricerca

ed eccessiva presenza di evasione

fiscale. Anche il nostro territorio

non possiamo che inserirlo nel

contesto nazionale dove le imprese

industriali si trovano in difficoltà

trascinando anche le piccole e

medie imprese dell'indotto, l'edilizia

rallenta ed il terziario stenta a

riprendere i volumi ed i risultati di un

tempo. Ebbene cari soci, in questo

difficile contesto la banca ha svolto e

continua a svolgere un prezioso

e determinante ruolo anticiclico,

ha continuato ad erogare

credito a sostegno delle

piccole e medie imprese

e delle famiglie aiutandole

a superare la suddetta

situazione nella consapevolezza

e nella corretta misurazione

dei rischi che tale attività

comporta. Credetemi lo

scenario con cui la banca quotidianamente

è costretta a competere non è dei più

semplici: ci sono difficoltà nel reperire

le risorse poiché i canali dell'interbancario

tutt'ora non sono disponibili e la

raccolta tradizionale per effetto di una

accesa concorrenza tra

intermediari la troviamo a prezzi elevati;

occorre valutare e ponderare con la massima

attenzione l'erogazione del credito per il

deterioramento dei meriti creditizi dei

richiedenti e, in ultima analisi, dobbiamo

anche fare i conti con le nuove regole di

Basilea 1, 2 e tra poco 3 (beninteso

regole legittime e condivise) che impongono

alla banca di dotarsi di adeguate risorse

patrimoniali e di liquidità al fine di

continuare nel tempo la sua attività. Spero

di aver sintetizzato l'idea di come mai la

banca negli ultimi tempi ha dovuto dar

corso a manovre sui tassi applicati ai

prestiti e soprattutto come mai quando

si richiede un finanziamento alla banca

spesso le condizioni possano sembrare

troppo onerose. Credetemi l'esigenza

che la banca ha di fare un buon bilancio

non è frutto di egoismo o di politica

speculativa (tra l'altro siamo una cooperativa

e non si distribuiscono utili) ma è necessaria

condizione per poter continuare ad

operare nel tempo a sostegno del nostro

territorio attraverso una adeguata

struttura patrimoniale che, tra l'altro,

è anche fonte di garanzia per i nostri

depositanti. Voglio concludere con una

nota di ottimismo: dopo ogni

temporale c'è sempre il sereno

è solo questione di tempo; noi

abbiamo la consapevolezza di aver

fino ad oggi esercitato un ruolo

importante nell'aver arginato i

danni di questo temporale ed

abbiamo la determinazione di

continuare a farlo anche in futuro

per condividere con voi la futura

tranquillità del sereno.



Mario Tuci
Vice Direttore Generale

Abbassato a 2.500 euro il limite di legge per i pagamenti

LA LOTTA AL CONTANTE SI FA PIU' DURA

Con un articolo di poche righe inserito nella manovra di Ferragosto (D.L. 13 agosto 2011, n. 138), il Governo ha dato una nuova stretta all'utilizzo di denaro contante, assegni e titoli al portatore. La misura, che va ad inserirsi nel contesto normativo di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, ha un impatto diretto anche sulla lotta all'evasione fiscale, perché di fatto impone di effettuare con modalità tracciabili tutti i pagamenti da 2.500 euro in su.

Vediamo nel dettaglio che cosa è cambiato:

- il limite entro il quale può avvenire il passaggio di contanti o di titoli al portatore è stato ridotto a 2.500 euro;
- la clausola "non trasferibile" è ora obbligatoria sugli assegni bancari, postali e circolari di importo pari o superiore a 2.500 euro;

● il saldo dei libretti al portatore deve essere inferiore alla soglia di 2.500 euro e i libretti al portatore che ad oggi hanno un saldo superiore a questa soglia devono essere regolarizzati entro il 30 settembre 2011.

Cosa comporta tutto ciò? In pratica non è più possibile fare pagamenti in contanti per più di 2.499,99 euro. Questo divieto non è assoluto: è ancora possibile pagare in contanti qualsiasi somma, a patto però che il pagamento sia eseguito attraverso una banca, un istituto di moneta elettronica o Poste Italiane S.p.A.

La data spartiacque del provvedimento è il 13 agosto 2011: se fino a venerdì 12 agosto valeva il vecchio limite di 5.000 euro, da sabato 13 è in vigore il nuovo limite di 2.500 euro. Non si tratta di una differenza da poco, soprattutto per gli assegni, che molto spesso vengono messi in circolazione lasciando la data in bianco. Da alcuni anni, comun-

que, tutti gli assegni consegnati dalle banche sono già precompilati con la clausola "non trasferibile", a meno che il cliente non richieda espressamente il contrario.

E' la terza volta che il Governo in carica interviene su questa normativa. La prima volta – nel giugno 2008 – aveva rialzato la soglia a 12.500 euro, dopo che il precedente governo, neanche due mesi prima, l'aveva abbassata a 5.000. La seconda volta – il 31 maggio 2010 – è intervenuto ripristinando nuovamente il livello di 5.000 euro. La terza volta – adesso – ha ulteriormente dimezzato il limite, portandolo a 2.500 euro.

Come riportato nelle motivazioni scritte sul decreto, la guerra al contante è una scelta portata avanti a livello di tutti i Paesi dell'Unione Europea, con lo scopo di arginare l'utilizzo libero di contanti e di altri strumenti di pagamento che, favorendo l'anonimato, non consentono di punire i responsabili di violazioni fiscali e finanziarie.

Enrico Cicali
Compliance Officer

calendario duemiladodici

Da non perdere il calendario della Banca per l'anno 2012. Prosegue infatti un progetto per uscire ogni anno con un tema diverso, sempre attinente al nostro territorio. Il tema scelto per il prossimo anno è L'OLIO, con 12 immagini inedite da conservare. Le foto presenti in questo numero sono un'anticipazione di quello che troverete nel calendario.



Notizie Notizie

Contributo CCIAA Livorno

La Camera di Commercio ha emanato il bando per la concessione di contributi a sostegno delle PMI che effettuano programmi di investimento o di ristrutturazione finanziaria. L'obiettivo è quello di incentivare la realizzazione di investimenti ed agevolare l'accesso al credito anche per la razionalizzazione della struttura finanziaria.

Nello specifico, la Camera di Commercio concederà un contributo in conto capitale alle imprese che abbiano ottenuto un finanziamento chirografario per una delle seguenti finalità:

a) Investimenti: contributo pari al 10% del finanziamento ottenuto per l'investimento effettuato per una delle finalità indicate nel bando e comunque per un importo massimo di € 5.000

b) Razionalizzazione della struttura (solo per imprese costituite da oltre 12 mesi): contributo pari al 5% del finanziamento ottenuto per la copertura dello scoperto di conto dell'impresa e comunque per un importo massimo di €1.500

Le domande potranno essere inoltrate alla Camera di Commercio dal 7 settembre fino al 31 dicembre 2011. Il bando ed i relativi moduli di domanda sono scaricabili dal sito della CCIAA di Livorno.

AZZERATI I COSTI PER OPERAZIONE! con il versamento SELF SERVICE

Nelle filiali di Donoratico e Cecina sono operativi due Bancomat che, in assoluta sicurezza e riservatezza, permettono il versamento di contanti e assegni. Informati presso le due filiali.



Una banca un po' speciale

New York New York

14/19 Ottobre 2011

5 giorni nell'incredibile mondo della Grande Mela

NEW YORK

- 4 prime colazioni all'americana
- 3 Cene Ristorante
- 1 Cena in Bateaux
- Visite guidate Accompanatore dall'Italia

Volo	Quote	Info	Location
diretto da Pisa New York Delta Airlines	In Camera doppia € 1.953,00 In Camera Singola € 2.505,00 Ragazzi < 16 anni* € 1.402,00 <small>*In camera doppia con 2 adulti</small>	per informazioni e per i programmi completi rivolgetevi presso le agenzie Forza 7 di Rosignano Cecina Livorno Ragione - Gianna - Cecina	Hotel Marriott Marquis - 1535 Broadway

Le carte di pagamento

La Carta CabelPay

Le carte di pagamento: le funzioni

Le carte di pagamento, conosciute anche come denaro di plastica o moneta elettronica, sono strumenti che hanno essenzialmente due funzioni:

- la funzione principale è quella di mezzo di pagamento degli acquisti (mediante l'utilizzo sui terminali POS) al posto del denaro contante;
- la funzione secondaria è quella del prelievo di contanti, ma spesso si ottiene in TAL modo il risultato che i contanti prelevati con la carta vengano poi utilizzati per pagare cash gli acquisti: si ottiene così l'effetto che la funzione secondaria (il prelievo contanti) vanifica la funzione principale (il pagamento degli acquisti)!

Le carte di pagamento: le tipologie

LE CARTE DI PAGAMENTO SI DIVIDONO FONDAMENTALMENTE IN QUATTRO TIPOLOGIE:

- 1) carte di credito classiche, con addebito del totale della spesa mensile in un'unica soluzione al mese successivo;
- 2) carte di credito revolving, che consentono un addebito a rate mensili (sulle quali si paga ovviamente un interesse);
- 3) carte di debito, quelle cioè dove l'addebito sul conto corrente avviene singolarmente per ogni operazione, di solito il giorno successivo all'utilizzo; la carta di debito più conosciuta è il Bancomat;
- 4) carte prepagate o ricaricabili, che prevedono il caricamento anticipato sulla carta della somma che può essere utilizzata.

Le carte di pagamento in Italia e nel mondo

Nei portafogli degli italiani c'è quasi sempre una carta di pagamento: secondo i dati dell'ABI, in Italia oggi ci sono circa 77 milioni di carte, in aumento del 4% rispetto al 2008. Nello specifico, la crescita maggiore si registra nelle carte prepagate (+13%).

Nonostante questo, le carte di pagamento restano una possibilità non sfruttata a pieno, in quanto gli italiani continuano a preferire l'utilizzo del contante per pagare i propri acquisti: per fare un raffronto, in Italia ogni titolare di carta effettua ogni anno una media di 24,5 operazioni, contro le 57 dell'area Euro e le 191 degli Stati Uniti.



Quindi, potremmo concludere che la maggior parte degli italiani ha in tasca una carta ma la utilizza poco!

Ma quali sono i vantaggi della prepagata?

Mandare i figli in vacanza, effettuare acquisti online, accantonare parte dello stipendio in un meritato "fondo regali" per concedersi qualche lusso. Per queste esigenze ed altre ancora, le carte prepagate sono lo strumento di pagamento ideale, in quanto uniscono la praticità delle tradizionali carte di credito con ulteriori vantaggi legati alle caratteristiche specifiche. Le prepagate, infatti, consentono di caricare il plafond prima dell'utilizzo, garantendo al titolare la certezza di un tetto massimo di spesa completamente slegato dalla disponibilità del conto corrente.

L'evoluzione: dalla prepagata alla carta-conto

Il successo riscontrato dalle carte prepagate ha portato a una successiva evoluzione nelle carte-conto. Si tratta di uno strumento che presenta caratteristiche innovative grazie alle quali lo stesso si pone a metà strada tra una carta ricaricabile e un vero e proprio conto corrente.

Infatti le carte-conto sono identificate da un codice IBAN, grazie al quale è infatti possibile, oltre ad effettuare pagamenti e prelievi, disporre e ricevere bonifici, pagare utenze domestiche, domiciliare RID ed effettuare quindi tutti i pagamenti abilitati dagli altri canali della banca.

Dal punto di vista delle modalità di addebito, la carta-conto è invece considerata una carta di debito, in quanto non è prevista nessuna funzione di credito e in caso di pagamento o prelievo le somme verranno immediatamente addebitate

al conto, previa verifica del saldo disponibile.

Da ultimo, ma non per importanza, le carte-conto non sono soggette all'imposta di bollo statale prevista per il conto corrente (attualmente 34,20 euro all'anno per le persone fisiche).

Cos'è CabelPay

CabelPay è la carta conto ideata dal nostro network di servizi Cabel e che puoi richiedere in tutte le filiali della nostra banca.

Oltre ad offrire tutti i vantaggi della carta-conto sopra menzionati, CabelPay ti offre molto di più:

- è economica, perché non ha canone annuo né costi di ricarica, e se la attivi entro il 31 ottobre non paghi nemmeno il canone di rilascio!
- è personalizzabile: grazie al programma di internet banking MITO, puoi decidere in tempo reale se abilitare o disabilitare le funzioni di prelievo e pagamento in Italia, all'estero e su internet; puoi personalizzare gli importi massimi di spesa e di prelievo; ed inoltre, se hai un conto corrente, puoi bilanciare automaticamente i saldi in modo da avere a disposizione sulla carta un determinato importo.

In sintesi, come recita il nostro slogan:

"E' carta. E' conto. E' GENIALE!"

Per maggiori informazioni rivolgiti alla filiale più vicina della banca.

Stefano Belmonte
Ufficio Organizzazione

Il Viaggio Autunnale della BCC Castagneto scelto per i Soci e Clienti DAL 14 AL 19 Ottobre 2011

QUESTA È NEW YORK

.. Taxi, Pedicab, pendolari, pedoni e persino carrozze tirate da cavalli cercano di farsi spazio: Manhattan è un vero delirio. Ma è il cuore della Grande Mela, una città frustrante e scioccante, quasi soffocante, ma in definitiva incredibile e stimolante.

I Newyorkesi sono molto fortunati. Ma voi, cari visitatori, lo siete ancora di più. New York è fatta per essere esplorata; i suoi quartieri sono continenti a sé stante le periferie sono come province. Le strade della Grande Mela pullulano di vita: Vi incontrerete folle di banchieri che marciano verso la borsa, ma anche giovani donne alla moda che portano i loro "Pitt Bull" a passeggio all'alba. Più vi aggirate per la città, più cose scoprirete, più vorrete vedere... la varietà immensa di opportunità non potrà che lasciarvi a bocca aperta.

Una città dove si può tornare e tornare ancora, lo è dimostrato dal fatto che anche quest'anno la Direzione della BCC Castagneto, ha scelto come meta ancora una volta la "Grande Mela". Infatti New York è una metropoli in continuo movimento, la città che non dorme e che si rinnova di continuo: ci torni dopo qualche anno e hai negli occhi panorami inattesi, volti inediti, tendenze emergenti. È proprio in questo senso che abbiamo lavorato nel riprogrammare il viaggio. Nuovi edifici costruiti in pochissimi anni tra i più eleganti e tecnologici al mondo, hanno trasformato ancora il volto di questa città. Una downtown completamente ridisegnata, che diventa moderna e luccicante e fa dimenticare la brutta immagine del passato. Non a caso, New York è la città più fotografata al mondo.

Una città unica, dove potremo conoscere il meglio, supportati da ottime guide in lingua italiana. Alloggeremo in uno dei più famosi e sfavillanti hotel di Manhattan il "Marriott Marquis" situato nella piazza di Time Square. Le cene nei ristoranti più alla moda e una serata indimenticabile sul bellissimo "Bateaux" che naviga intorno all'isola di Manhattan da cui si gode un panorama impareggiabile. A bordo sarà servita una ottima cena allietata da musica e intrattenimento.

Una occasione da non perdere in uno dei periodi migliori dell'anno per il clima ancora mite.



PROGRAMMA DEL VIAGGIO

14 Ottobre 2011: Pisa New York

Trasferimento dai luoghi di origine all'aeroporto di Pisa. Partenza con volo di linea Delta Airlines per New York. Assistenza di nostro personale per tutte le fasi del Check-in e del volo fino a destinazione. Arrivo nel tardo pomeriggio a New York e una volta sbrigata la procedura di sbarco e doganali USA, incontro con nostro assistente e trasferimento presso l'Hotel prescelto nel cuore di Manhattan. Servizio di facchinaggio e sistemazione nelle camere assegnate. Cena in ristorante. Pernottamento

15 Ottobre 2011: New York

Prima colazione "American breakfast". Partenza per la visita di New York City con guida parlante italiano. La visita riguarderà tutti i quartieri più importanti della città, il ponte di Brooklyn, lower Manhattan con Ground Zero, Wall street, e poi i quartieri di Soho, Chelsea, Tribeca, per poi salire a Rockefeller Center, uno sguardo a Central Park e la parte dei negozi più esclusivi. Al termine tempo libero per uno snack. Rientro in hotel. Pomeriggio disponibile per la visita dei musei. Imperdibile la visita al Metropolitan Museum, grande raccolta di opere universali da tutto il mondo. In serata cena in ristorante. Pernottamento.

16 Ottobre New York - Philadelphia

Prima colazione "American Breakfast", Questa mattina è prevista la visita Philadelphia "The Quacker City" (perché il suo fondatore Penn era un quacchero) si trova nel punto in cui confluiscono i fiumi Delaware e Schuylkill, nella parte orientale dello stato della Pennsylvania. Ribattezzata dallo stes-



so Penn come la "città dell'amore fraterno", antica capitale e sede del primo Parlamento americano, Filadelfia ha assunto nei tempi passati un ruolo di spicco nel panorama storico nazionale, infatti è qui che sotto la guida di George Washington furono sconfitti gli inglesi, firmata la Dichiarazione d'Indipendenza e stipulata la Costituzione. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio rientro a Manhattan, Tempo libero per relax e attività individuali. In serata cena in ristorante in centro di Manhattan.

17 Ottobre 2011 New York

Prima colazione "American Breakfast. Intera giornata dedicata alla visita della città alla scoperta dei luoghi di maggiore interesse con supporto di Assistenza da parte del nostro assistente e della guida locale che accompagneranno i clienti in due diversi itinerari da fare a piedi, con mezzi pubblici. Tempo libero per shopping nei grandi magazzini Bloo-



mingdale e Macy's oppure nei fashion stores della 5th Avenue e di Soho. Nel tardo pomeriggio trasferimento in bus per una "serata indimenticabile" sul bellissimo "Bateaux" un battello sullo stile parigino che effettua una crociera di 3 ore a bordo della quale si gode un panorama incredibile ed unico della città accompagnato da ottima musica e una cena da Grand Gourmet. Al termine, rientro in hotel. Pernottamento.

18 Ottobre 2011: New York Pisa

Prima colazione "American Breakfast" Mattino libero per gli ultimi acquisti, Il servizio di facchinaggio porterà tutti i bagagli in deposito. Nel pomeriggio (In base agli orari di volo e le norme vigenti sulla security) effettueremo il trasferimento in aeroporto per il rientro in Italia. I nostri assistenti offriranno supporto per le operazioni di Check-in e durante tutto il volo.

19 Ottobre 2011: Arrivo a Pisa

Arrivo in Italia, recupero dei bagagli e fine dei servizi. Trasferimento al luogo di origine. Condizioni riportate sul programma disponibile in agenzia e sul sito www.forza7.it

È CARTA.
È CONTO.
È GENIALE!



CARTA-CONTO CABELPAY

la **GENIALE** carta tuttofare che ha in sé tutte le funzioni di un vero e proprio conto corrente.

CABELPAY È CARTA: utilizzabile come bancomat e come prepagata, per acquisti comodi e sicuri in tutto il mondo, anche su Internet.

CABELPAY È COME, E PIÙ, DI UN CONTO CORRENTE: ha un codice Iban che ti consente tutte le tipiche operazioni di conto corrente: per esempio fare e ricevere bonifici, domiciliare le utenze, accreditare lo stipendio. Il tutto gestibile via Internet o da qualsiasi sportello automatico, senza dover andare in Filiale.

CABELPAY È A COSTO ZERO: niente canone e niente imposta di bollo.

La presente comunicazione ha natura di messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Le condizioni contrattuali sono dettagliate nei fogli informativi a disposizione del pubblico nelle filiali e sul sito www.bcccastagneto.it

CABELPAY è un'idea geniale di CABEL IP che puoi trovare da:



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI

